

Caratteristiche e comportamenti individuali ed effetti aggregati sul mercato del lavoro

Marco Novarese

Centro di Economia Cognitiva -Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche - Università del Piemonte Orientale

abstract

febbraio 2004

L'articolo si propone di analizzare l'effetto dell'eterogeneità degli individui, delle loro scelte e del loro comportamento, sul mercato del lavoro.

L'analisi è condotta prendendo spunto da lavori e approcci che hanno segnato la storia del pensiero economico, pur se classificati come eterodossi (riconsiderati e valutati anche alla luce di recenti lavori psicologici e manageriali).

I fattori che determinano e originano l'eterogeneità dei lavoratori

Il punto di partenza è legato alla definizione dei principali aspetti che definiscono l'eterogeneità individuale. Tali aspetti sono legati a: capacità-competenze-conoscenze, aspettative, valori attribuiti al lavoro, propensione al rischio-fiducia in se stessi-dinamicità-imprenditorialità-attitudine alla leadership ...

Tali caratteristiche sono il risultato di caratteristiche personali innate, ma anche di percorsi formativi e professionali intrapresi, della più generale esperienza vissuta, dell'ambiente in cui si è cresciuti ...

Alcune di queste variabili sono state valutate dalla letteratura economica (la propensione al rischio, la tendenza all'imprenditorialità ...), altre (i valori o gli stati d'animo) sono invece generalmente trascurate, in quanto ritenute al di fuori del campo di interesse della disciplina (e di pertinenza di altre aree, quali psicologia o sociologia).

In realtà è però facile mostrare che tutti questi aspetti possono avere rilevanti effetti economici, in termini di performance e non solo (produttività, spinta all'innovazione; ma anche mobilità lavorativa, effetti di determinate politiche occupazionali ...).

Inoltre sono fattori che determinano in maniera essenziale il benessere degli individui e meritano quindi di essere analizzati se si vuole andare verso una visione dell'economia che prenda in considerazione il benessere delle persone oltre alla ricchezza misurata in termini puramente materiali.

Tali aspetti sono, infine, rilevanti per l'effetto che hanno sul lavoratore. Infatti, sono proprio fattori quali emozioni, soddisfazione e stress, a determinare il feed-back dell'ambiente sull'individuo e quindi la spinta al cambiamento o al rinforzo delle caratteristiche personali.

Individui, impresa e mercato del lavoro

A partire dalle idee proposte nella parte iniziale, l'articolo si propone di studiare gli effetti dell'interazione tra individui, in relazione alle loro caratteristiche, sull'impresa e sul mercato del lavoro.

Si tratta di un'ottica di analisi che considera i comportamenti sociali come emergenti da scelte dei singoli rispetto ai quali sono studiati anche i feedback.

Questo tipo di analisi trova un precedente nell'approccio hayekiano che rappresenta, infatti, qui un importante punto di riferimento, anche metodologico.

Le scelte dei singoli hanno effetti di varia natura sul proprio ambiente.

Quanto entrano in una organizzazione gli individui sono in grado di modificarla e/o di ricevere la spinta per cambiare il proprio comportamento. Essi possono spingere alla creazione di nuove routines, oltre che impararne di nuove.

Se l'individuo non apprezza l'ambiente che trova, può cercare di modificarlo o provare a cambiare, oppure può cercare un nuovo lavoro, portandosi però comunque dietro qualcosa dell'esperienza appena vissuta, in termini di aspettative, conoscenze, esperienza, timori ...

D'altro canto, se l'individuo non riesce a trovare un nuovo lavoro e deve restare all'interno dell'impresa, probabilmente si verrà a trovare in una situazione di stress che ridurrà il suo benessere personale e si ripercuoterà sulla sua performance e, almeno in alcuni casi, sulla sua volontà di crescere professionalmente.

Per valutare i possibili effetti delle caratteristiche personali ricordate bisogna quindi prendere in considerazione il tipo di ambiente produttivo, istituzionale e di mercato. Una stessa caratteristica, infatti, avrà effetti differenti a seconda della situazione in cui la persona si troverà ad operare.

L'esempio più immediato è quello dato da due ambienti tipo diverso: quello caratterizza da grandi imprese tayloriste e quello di un'economia dominata da piccole imprese che operano in settori ad elevata tecnologia. Altre caratteristiche ambientali e di mercato sicuramente rilevanti sono: salario e differenziale salariale per professioni diverse, skills domandati (in termini qualitativi e quantitativi), innovazione tecnologica.